



PROTOCOLLO D' INTESA

FRA

REGIONE PUGLIA

E

FONDAZIONE H2U-THE HYDROGEN
UNIVERSITY

PER

LA SPERIMENTAZIONE E REALIZZAZIONE IN
PUGLIA DI PROGETTI RIGUARDANTI
L'UTILIZZO DI IDROGENO PRODOTTO DA
FONTI RINNOVABILI IN UNA PROSPETTIVA DI
NUOVO MODELLO DI ECONOMIA
DELL'IDROGENO



VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, che trasferisce alle Regioni e agli enti locali ulteriori funzioni e competenze in materia ambientale ed energetica;

VISTO il “Libro Bianco per la valorizzazione energetica delle fonti rinnovabili” approvato con Delibera CIPE 6 agosto 1999 n. 126;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente del 20 luglio 2000 n. 337 (Carbon tax);

VISTA la D.G.R. Puglia del 28 dicembre 2000 n. 2041 che approvava il Programma regionale Carbon Tax ;

VISTA la Legge 1 giugno 2002 n. 120, di ratifica del Protocollo di Kyoto e della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

VISTA la delibera CIPE del 19 dicembre 2002, n.123, che approva il Piano Nazionale di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra; che il suddetto Piano include tra le misure la realizzazione di progetti pilota per l’impiego di sistemi di propulsione a idrogeno e celle combustibile;

VISTO il programma nazionale di ricerca per lo sviluppo del vettore idrogeno e delle celle a combustibile, finanziato dai Ministeri dell’Istruzione Università e Ricerca Scientifica, dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, e dell’Economia e delle Finanze;

VISTO il libro bianco europeo sulle fuel-cell e l’idrogeno del 17 giugno 2003;

VISTE le “Linee d’azione comuni delle Regioni Italiane” in merito allo ”sviluppo del vettore idrogeno in Italia” approvate il 29 luglio 2004 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;

VISTO l’art. 117 della Costituzione che individua, tra le materie di legislazione concorrente, la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell’energia;

VISTA la Direttiva Comunitaria 27 settembre 2001 n. 2001/77/CE sulla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTA l’art 14 della L 241 /1990;

VISTO l’art 2 comma 176 della legge 244/2007;



CONSIDERATO che le tecnologie collegate all'idrogeno stanno registrando una crescente attenzione a livello internazionale come componente ideale per un sistema energetico sostenibile e privo di emissioni nocive e climalteranti;

CONSIDERATO che l'Unione Europea ha costituito una piattaforma idrogeno per la diffusione nel settore dei trasporti delle infrastrutture di rifornimento di idrogeno;

CONSIDERATO che l'Unione Europea ha individuato nelle fonti rinnovabili di energia uno strumento per promuovere contestualmente la competitività del sistema produttivo, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la protezione dell'ambiente;

CONSIDERATO che l'uso dell'idrogeno prodotto da fonti rinnovabili in miscela metano-idrogeno rappresenta una valida opzione di transizione, con l'uso di tecnologie già disponibili, verso l'uso diffuso dell'idrogeno come vettore energetico, sostitutivo dei combustibili di origine fossile;

CONSIDERATA la manifestazione di volontà espressa dalla Regione PUGLIA a voler realizzare un programma per la realizzazione di una rete di distribuzione di idrogeno e metano-idrogeno sul territorio regionale;

CONSIDERATO che la Regione Puglia è una Regione che ha adottato in Giunta il Piano energetico ambientale regionale (PEAR) che prevede sia la diffusione di fonti alternative di energie rinnovabili, sia l'utilizzo di idrogeno;

CONSIDERATO che la Regione Puglia è una delle regioni italiane con maggiore disponibilità di energie rinnovabili con presenza contemporanea di sole e vento e che è oramai riconosciuta a livello nazionale come regione leader in questo campo;

CONSIDERATO che la Regione Puglia è una delle aree in Europa a maggiore emergenza ambientale soprattutto nelle aree di Taranto e Brindisi, il che rende particolarmente opportuna l'introduzione di tecnologie pulite ad emissioni quasi zero;

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha un ruolo internazionalmente riconosciuto di ponte fra l'Europa e le Nazioni del Mediterraneo, particolarmente importanti per lo sviluppo delle fonti alternative di energia di origine solare che potrebbero essere diffuse utilizzando il vettore idrogeno;



PRESO ATTO

che in Puglia è presente la Fondazione ONLUS H2U- THE HYDROGEN UNIVERSITY, con sede a Monopoli, realtà avanzata riconosciuta nel campo delle energie rinnovabili e dell'idrogeno, che fa riferimento alla elaborazione teorica dell'economista americano Jeremy Rifkin sulla nuova economia dell'idrogeno, che si basa sulla esperienza e conoscenza scientifica e tecnologica del suo fondatore e Presidente, il fisico pugliese Nicola Conenna e che è finalizzata ad attività di ricerca, formazione e informazione sulle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e l'idrogeno;

VISTI

Il protocollo di intesa tra H2U e Amgas srl per la realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti dell'area metropolitana di Bari;

Il protocollo di intesa tra H2U e Fiera del Levante per la realizzazione della Fiera Energetica-Bari;

Le manifestazioni di interesse dell'Università di Bari e dell'Università del Salento alla realizzazione di attività di ricerca nel settore dell'idrogeno con la disponibilità a costituire con H2U associazioni temporanee di scopo finalizzate alla realizzazione di progetti operativi.

RITENUTO CHE

L'Amministrazione Regionale considera l'economia dell'idrogeno una frontiera alla quale improntare le politiche di diversificazione energetica in atto verso la progressiva riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili fino alla loro completa sostituzione;

La Regione Puglia in data 9-10 aprile 2008 ha siglato l'Accordo di programma in materia di "Mobilità sostenibile a idrogeno e a miscele metano-idrogeno" con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 531 dell'8 aprile 2008 ha approvato lo schema di Accordo di Programma.



TENUTO CONTO del Regolamento (CE) n. 79/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 gennaio 2009 relativo all'omologazione dei veicoli a motore alimentati a idrogeno e che modifica la Direttiva 2007/46/CE;

RAVVISATA l'esigenza di corrispondere ad una avvertita e diffusa domanda di mobilità sostenibile con relativa e opportuna formazione e aggiornamento professionale;

RITENUTO altresì che tali interventi debbano concretizzarsi in progetti pilota sperimentali con il perfezionamento e la diffusione di conoscenze, capacità, abilità e competenze di base relative all'utilizzo dell'idrogeno;

RITENUTO pertanto che tali sperimentazioni debbano riguardare il territorio regionale a partire dal territorio di Brindisi e Taranto aree ad elevato rischio di crisi industriale e dell'area metropolitana di Bari in quanto capoluogo regionale;

TENUTO CONTO dell'esigenza di creare le condizioni necessarie per realizzare la rete della mobilità ad idrogeno regionale da integrare a quella europea;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le parti si impegnano, ai sensi della normativa vigente, a definire, avviare e sostenere in via sperimentale una serie di azioni finalizzate all'individuazione di soluzioni innovative, a partire dal sistema della mobilità ad idrogeno, per giungere alla implementazione di un nuovo modello di sviluppo, denominato "economia dell'idrogeno".

Articolo 2

La sperimentazione sarà realizzata secondo le modalità e i tempi atti ad assicurare la necessaria gradualità delle diverse fasi operative, in consonanza con i tempi della programmazione regionale.



Articolo 3

H2U procede di comune intesa alla realizzazione del “Master plan dell’Economia dell’idrogeno in Puglia “;

H2U procede alla organizzazione di una Conferenza internazionale Euromediterranea sulla mobilità ad idrogeno e più in generale sull’economia dell’idrogeno con frequenza annuale;

H2U si impegna a dare supporto tecnico-scientifico ai piani e programmi regionali in tema di energie rinnovabili, efficienza energetica e idrogeno.

Articolo 4

Per realizzare le finalità sopraindicate, Regione Puglia e H2U si impegnano ad attuare le seguenti forme di collaborazione:

- reciproca messa a disposizione di sedi, attrezzature e servizi;
- programmazione di interventi di formazione per l’acquisizione di competenze utili ai fini della pianificazione e programmazione regionale;

Articolo 5

La sperimentazione sarà finalizzata alla costruzione e messa in esercizio della rete pugliese di distributori ad idrogeno secondo quanto previsto dal regolamento comunitario in premessa richiamato.

Articolo 6

Le azioni sono realizzate sulla base di specifici accordi stipulati tra Regione Puglia e H2U.

Le forme di collaborazione e gli interventi previsti dal presente protocollo saranno attuati secondo criteri che incentivino la partecipazione della rappresentanza dei lavoratori, delle imprese e degli altri soggetti portatori di interessi sociali.

Qualora per la realizzazione di attività formative sulle tematiche sperimentali in oggetto sia prevista la reciproca collaborazione tra università, istituti scolastici e centri di formazione professionale si provvederà mediante specifici accordi tra i sopraindicati soggetti.



Articolo 7

Per l'attuazione del presente accordo viene istituito, con provvedimento della Regione, un Comitato paritetico di coordinamento, senza alcun onere a carico della Regione Puglia, composto da 4 membri, dei quali 2 nominati dalla Regione e 2 da H2U.

Il Comitato si avvale sotto il profilo organizzativo di una segreteria tecnica messa a disposizione da H2U.

Alle riunioni del Comitato sono invitati di volta in volta, e a seconda delle necessità, rappresentanti delle forze sociali, degli imprenditori, delle autonomie locali, degli organismi rappresentativi, senza diritto di voto ed alcun onere a carico delle Parti.

Articolo 8

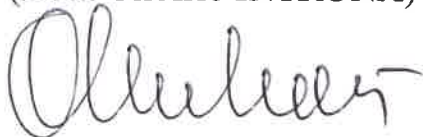
Il presente protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità per tre anni.

Esso può essere modificato in qualunque momento, d'intesa tra le parti, e può essere rinnovato alla scadenza per espressa determinazione delle parti medesime.

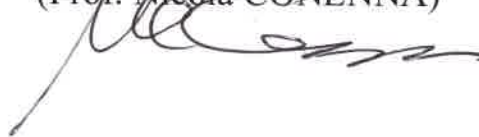
Il presente protocollo sarà sottoposto, ai fini dell'attuazione, ai prescritti esami e procedure di rito.

Bari 4 marzo 2010

L'Assessore all'Ecologia
(Dott. Onofrio INTRONA)



Il Presidente H2U The Hydrogen University
(Prof. Nicola CONENNA)



Il Presidente della Regione Puglia
(On. Nichi VENDOLA)

